

La concreta attuazione dei principi: l'apporto dell'Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)

Giovanni Destro Bisol

Dipartimento di Biologia Ambientale, Università di Roma La Sapienza

Istituto Italiano di Antropologia

Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)

3 marzo 2015 (Trento)

Presidente

Roberto Caso

Vicepresidente

Maria Chiara Pievatolo

Soci

> 60

Consiglio direttivo

Stefano Bianco

Giovanni Destro Bisol

Paola Galimberti

Paola Gargiulo

Pietro Greco

Valentina Moscon

Enrico Pasini

Soci istituzionali

Università di Bergamo

Università di Cagliari

Università di Parma

Università di Torino

Università di Trento

Università di Trieste

Università di Udine

Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)

1. analisi empiriche sull'attuazione della scienza aperta;
2. diffondere la cultura della scienza aperta;
3. attività formative per creare competenze;
4. instaurare reti internazionali di collaborazione;
5. promuovere progetti di ricerca internazionali;
6. presentare istanze ai decisori istituzionali (valutazione della ricerca e alla proprietà intellettuale).

Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)

a.sp.unipi.it/chi-siamo/

zione Google |  Web of Science [v.5.20] |  ISI Web of Knowledge |  WebMail Aruba |  ASUS E-Service |  Isita |  Meteo ROMA - Previsi |  Home - PubMed - NC |  InCites™



AISA

Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione

Organi

Statuto ▾

Attività ▾

Notizie

Politiche

Seguici

Scrivici

Sostienici



L'associazione

Il 3 marzo 2015 è stata costituita a Trento l'**Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)**.

L'AISA è un'associazione senza fini di lucro che intende incoraggiare i valori dell'accesso aperto alla conoscenza attraverso la promozione di attività, quali:

1. condurre e pubblicare analisi empiriche sull'attuazione dei principi della scienza aperta;
2. organizzare attività convegnistiche e seminariali per diffondere la cultura della scienza aperta;
3. organizzare attività formative volte a creare le competenze delle persone impegnate in organizzazioni, in particolare università ed enti di ricerca, che attuano i principi della scienza aperta;
4. instaurare reti internazionali di collaborazione con soggetti giuridici dediti alla promozione della scienza aperta;
5. promuovere la partecipazione dei propri associati a progetti di ricerca internazionali e a bandi per l'assegnazione di fondi legati agli scopi dell'associazione;
6. presentare ai decisori istituzionali, e in particolare ai legislatori europeo e italiano, istanze che integrino la promozione della scienza aperta nelle scelte attinenti a materie come quelle della valutazione e della proprietà intellettuale.

Cerca ...

Articoli recenti

[Un'infrastruttura pubblica per l'accesso aperto in Europa: una proposta](#)
[Initiative for Open Citations \(I4OC\)](#)
[Open access, open science: il ritardo italiano](#)
[Lanciato lo Open Science Monitor](#)
[Pubblicato report su Open Data and Open Science Policy in Europe](#)

I più letti

[L'associazione \(2273\)](#)
[Elsevier denunciata all'autorità antitrust britannica \(732\)](#)
[Il convegno annuale \(539\)](#)

Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)

Convegni

- ***Research Integrity and Open Science, Milano 9 - 10 novembre***
- *La scienza aperta tra editoria e valutazione* – Trieste, 27-28 ottobre 2016
- *Nostra res agitur: la scienza aperta come questione sociale* – Pisa, 22-23 ottobre 2015
- *Scienza aperta per una ricerca migliore* – Roma, 5-7 marzo 2015

Seminari

- *Publishing without perishing? La scienza aperta all'epoca della valutazione della ricerca* – Pisa 19 gennaio 2017
- *Scienza Aperta in Ateneo?* – Parma 21 ottobre 2015
- *Policy di ateneo sull'accesso aperto: esperienze a confronto*, 1 ottobre 2015
- *Discipline di ateneo sull'accesso aperto: esperienze a confronto* – giugno-luglio 2015

Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA)

Proposte

• **Diritto di ripubblicazione in ambito scientifico: proposta di modifica alla legge sul diritto d'autore – Art. 42-bis (L. 22 aprile 1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio) - febbraio 2016**

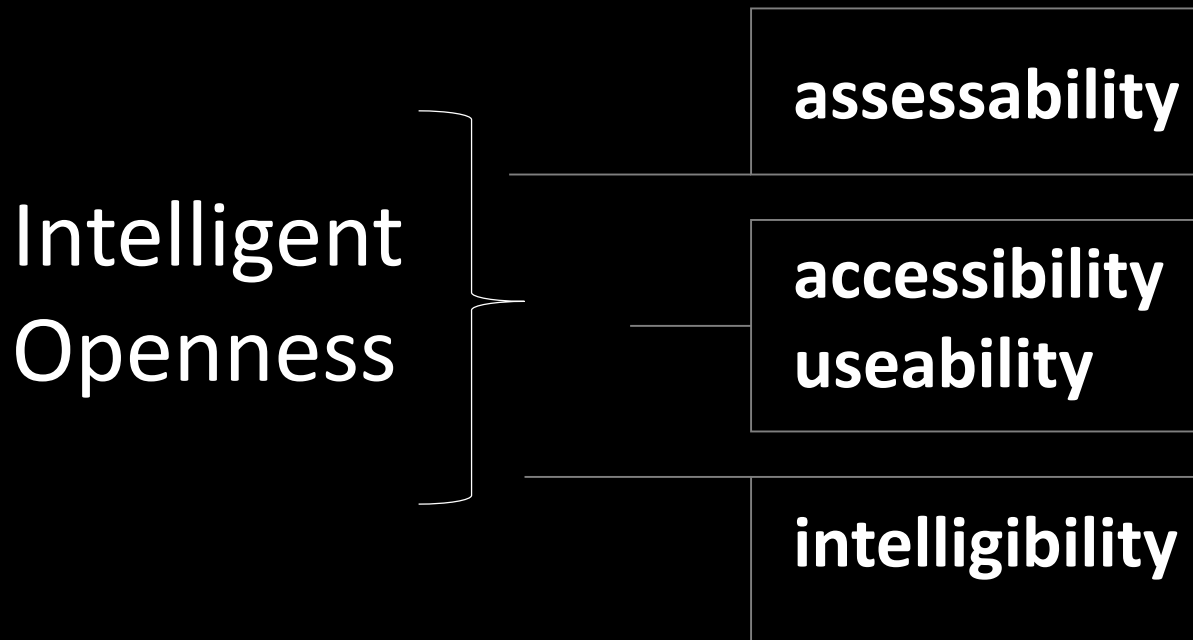
1. L'autore di **un'opera scientifica** che sia il risultato di una ricerca interamente o parzialmente finanziata con fondi pubblici, come un articolo, una monografia o un capitolo di un libro, ha il diritto di **riprodurre, distribuire e mettere a disposizione gratuita del pubblico la propria opera** nel momento in cui l'editore l'abbia messa a disposizione gratuita del pubblico o dopo un ragionevole periodo di tempo, comunque **non superiore a un anno, dalla prima pubblicazione**. L'autore rimane titolare di tale diritto anche qualora abbia ceduto in via esclusiva i diritti di utilizzazione economica sulla propria opera all'editore o al curatore. L'autore nell'esercizio del diritto indica gli estremi della prima edizione, specificando il nome dell'editore.
2. Le disposizioni del primo comma sono di ordine pubblico e ogni clausola contrattuale che limiti il diritto dell'autore è nulla.

Open data?

Dimensioni

- culturale
- scientifica
- legale
- etica
- economica
- infrastrutturale

Beyond data sharing



assessability

the data or information's reliability can be evaluated. ...
the results of scientific work must be intelligible
to those wishing to scrutinise them.*



*
Science as an
open enterprise

THE
ROYAL
SOCIETY

accessibility

Data must be located in such a manner that it can readily be found and in a form that can be used.*

NCBI Resources How To

PopSet PopSet Limits Advanced

[Display Settings:](#) PopSet

Homo sapiens control region, partial sequence; mitochondrial.

PopSet: 375244988

[GenBank](#) [FASTA](#)

[Go to:](#)

Study Details

Evidence of high genetic variation among linguistically diverse populations on a micro-geographic scale: a case study of the Italian Alps.

Coia, V., Boschi, I., Trombetta, F., Cavulli, F., Montinaro, F., Destro-Bis, G., Grimaldi, S. and Pedrotti, A. (2012) J. Hum. Genet. 57(4):254-260

PMID: 22418692 [Citation](#)

[Go to:](#)

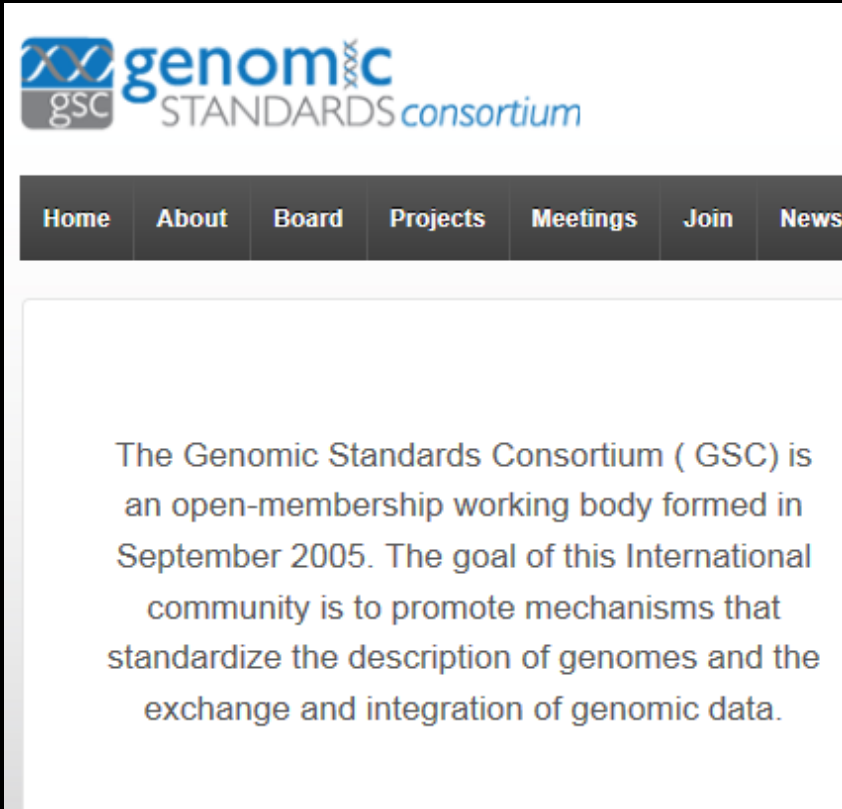
Sequences in this data set

Sequence ID	Description
JQ623902.1	Homo sapiens isolate 190_VNs control region, partial sequence; mitochondrial
JQ623901.1	Homo sapiens isolate 189_VNs control region, partial sequence; mitochondrial
JQ623900.1	Homo sapiens isolate 188_VNs control region, partial sequence; mitochondrial
JQ623899.1	Homo sapiens isolate 184_VNs control region, partial sequence; mitochondrial
JQ623898.1	Homo sapiens isolate 183_VNs control region, partial sequence; mitochondrial



useability

.in a format where others can use the data or information..
.....proper background information and metadata.



 **genomic**
STANDARDS consortium

[Home](#) [About](#) [Board](#) [Projects](#) [Meetings](#) [Join](#) [News](#)

The Genomic Standards Consortium (GSC) is an open-membership working body formed in September 2005. The goal of this International community is to promote mechanisms that standardize the description of genomes and the exchange and integration of genomic data.

Intelligibility

Audiences need to be able to make some judgment of what is communicated. ..to judge the nature of the claims...

RESEARCH ARTICLE

Combining Natural Sequence Variation with High Throughput Mutational Data to Reveal Protein Interaction Sites

...make your findings accessible to a wide audience that includes both scientists and non-scientists.

Author Summary

The interactions of proteins with each other are essential for almost all biological processes. Many of the sites of protein contact have evolved to maintain these interactions, but use different sets of amino acid residues. As a result, the residues at a contact site in a protein from one species might not allow a protein interaction when they are tested in a second species. This property underlies the idea of inter-species complementation assays, which test the effect of replacing protein segments from one species by their equivalents from another species. However, this approach has been highly limited in the number of changes that could be analyzed in a single study. Here, we present a novel approach that combines a high-throughput analysis of mutations in a single protein with the set of natural sequences corresponding to evolutionarily divergent variants of this protein. This integration step allows us to map at high resolution both sites of inter-protein interaction as well as intra-protein interaction. Our approach can be used with proteins that have limited functional and structural data, and it can be applied to improve the performance of computational tools that use sequence homology to predict function.

sharing saves lives!



sharing helps detect errors!



 Cornell University
Library

arXiv.org

Open access to 547,440 e-prints in Physics, Mathematics, and Engineering

Subject search and browse:

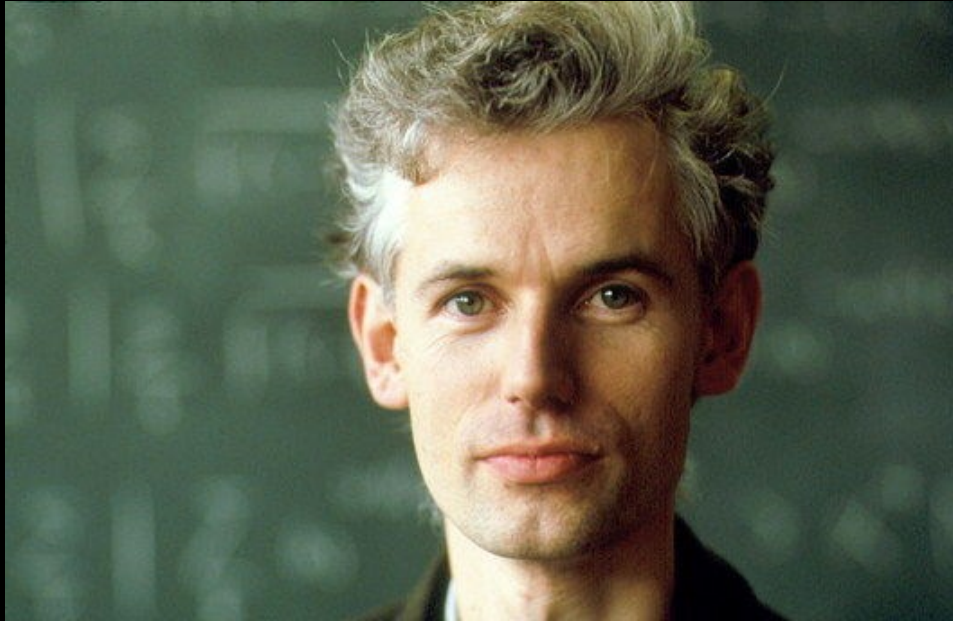
8 Apr 2009: Added public author identifiers, Facebook
31 Mar 2009: Quantum Gases (cond-mat.quant-gas) section
See cumulative "What's New" pages.

Robots Beware: indiscriminate automated downloads

Physics

- Astrophysics (**astro-ph** new, recent, find)
includes: Cosmology and Extragalactic Astrophysics; Solar and Stellar Astrophysics; Instrumentation and Methods for Astrophysics; Solar and Stellar Wind
- Condensed Matter (**cond-mat** new, recent, find)
includes: Disordered Systems and Neural Networks; Superconductivity; Condensed Matter; Statistical Mechanics; Strongly Correlated Systems
- General Relativity and Quantum Cosmology (**gr-qc** new, recent, find)
- High Energy Physics - Experiment (**hep-ex** new, recent, find)
- High Energy Physics - Lattice (**hep-lat** new, recent, find)
- High Energy Physics - Phenomenology (**hep-ph** new, recent, find)
- High Energy Physics - Theory (**hep-th** new, recent, find)

Helps network brains...



PROJECT POLYMATH
One da Vinci changed the world. Let's create thousands.

Intelligent Openness

transparency

assessability

information flow

**accessibility
useability**

inclusiveness

intelligibility

How Open Science may foster research progress

provides a foundation
● to knowledge

● enhances the
scientific community

● resources to be used
more efficiently



La scienza è aperta per definizione?

Alarming shift away from sharing results

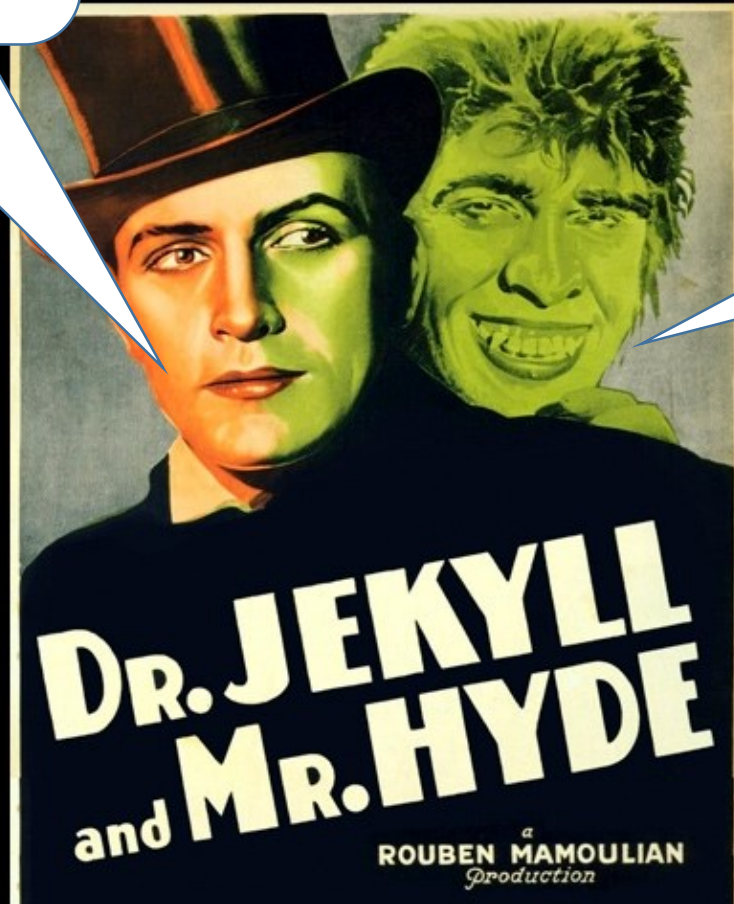
Science should be available for evaluation by other scientists and for public scrutiny, just as it has been since Galileo's time. It should not be heading for epistemological suicide as a result of vested interests or a creeping loss of awareness of the theory of knowledge.

Giovanni Boniolo University of Milan and European Institute of Oncology, Milan, Italy.

Thomas Vaccari FIRC Institute of Molecular Oncology (IFOM), Milan, Italy.

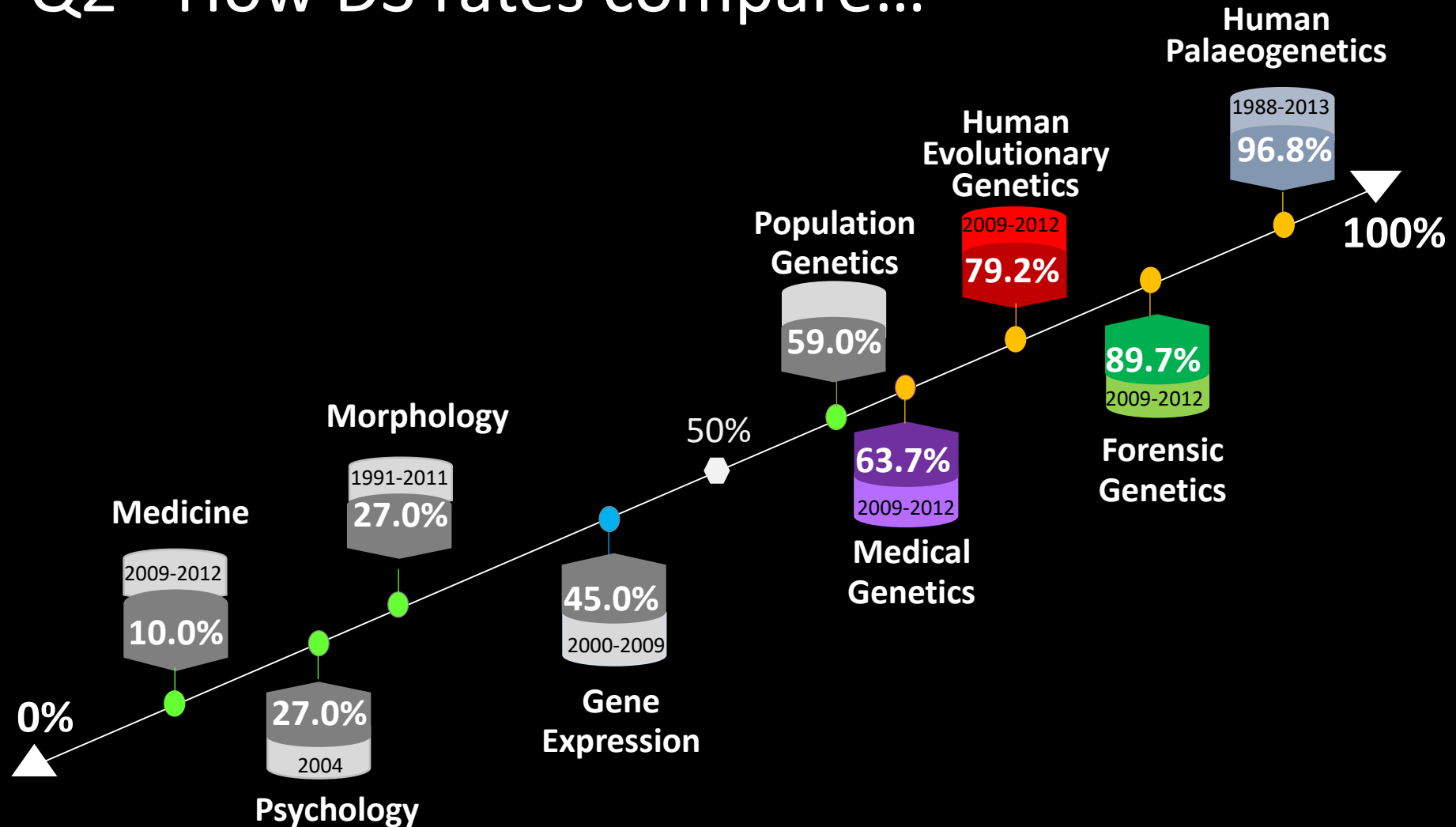
thomas.vaccari@ifom.eu

I really like
Open Science



NO!.. don't

Q2 - How DS rates compare...



Data sharing rates
inferred from



e-mail requests to authors



Availability through online
databases



Scrutiny of scientific
publications

RESEARCH ARTICLE

When Data Sharing Gets Close to 100 %: What Human Paleogenetics Can Teach the Open Science Movement

**Paolo Anagnostou^{1,2*}, Marco Capocasa^{2,3}, Nicola Milia⁴, Emanuele Sanna⁴,
Cinzia Battaglia¹, Daniela Luzi⁵, Giovanni Destro Bisol^{1,2*}**

1 Dipartimento di Biologia Ambientale, "Sapienza" Università di Roma, Rome, Italy, **2** Istituto Italiano di Antropologia, Rome, Italy, **3** Dipartimento Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", "Sapienza" Università di Roma, Rome, Italy, **4** Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università di Cagliari, Cagliari, Italy, **5** Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Rome, Italy

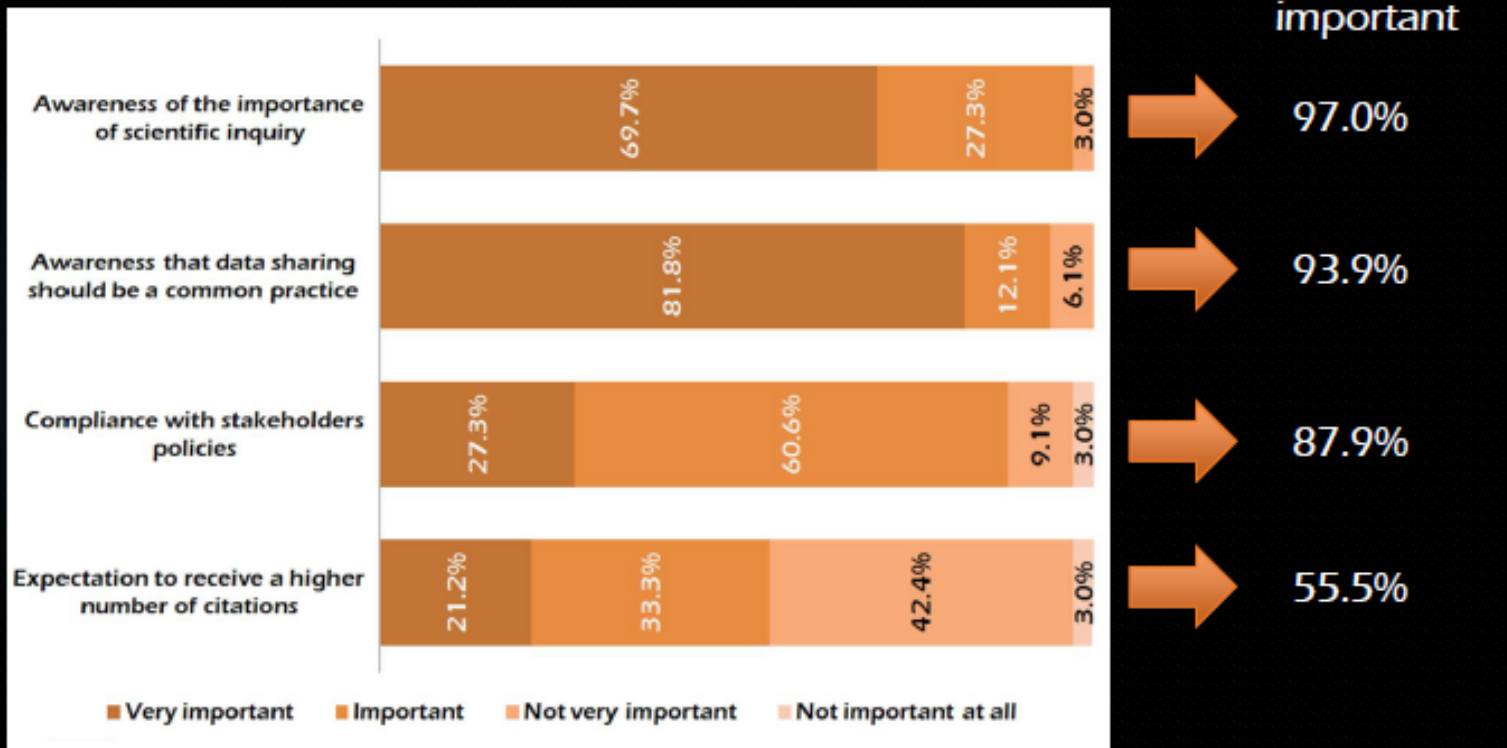
* destrobisol@uniroma1.it (GDB); paolo.anagnostou@uniroma1.it (PA)



Q3 - good practice: Paleogenetics

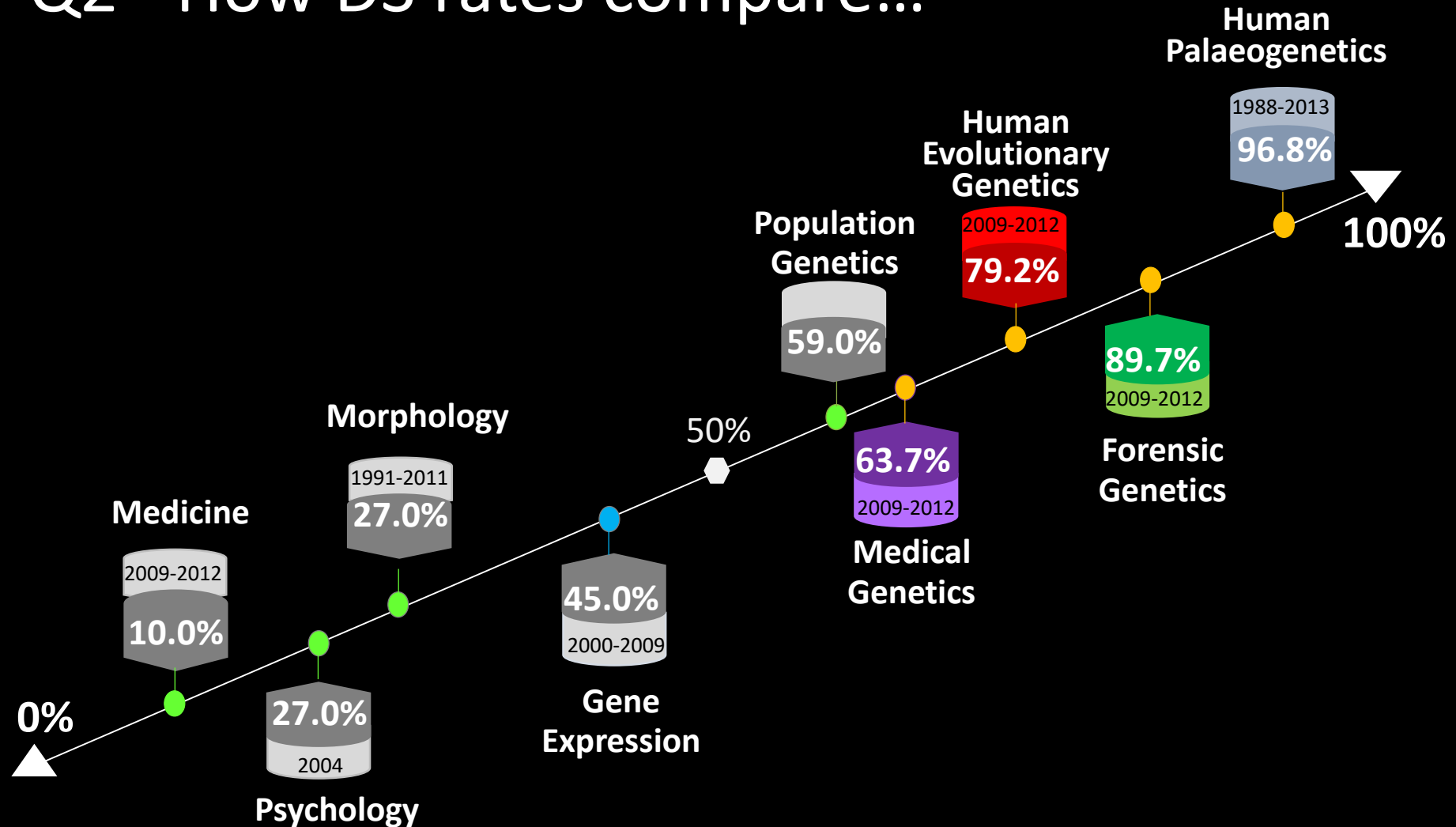
“Focusing on your overall publication experience, what is the contribution of the following factors to your choice of sharing ancient human DNA data?”

33 respondents, 24.0% of the total sample



Anagnostou et al. 2015. doi:10.1371/journal.pone.0121409

Q2 - How DS rates compare...



Data sharing rates
inferred from



e-mail requests to authors

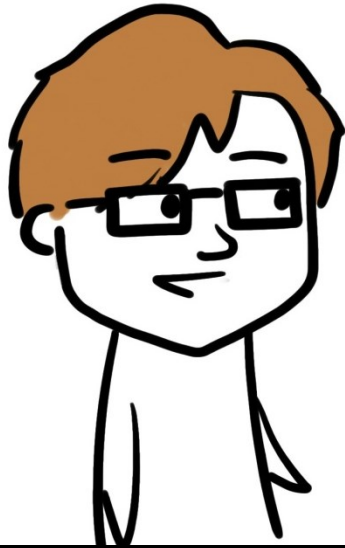


Availability through online
databases

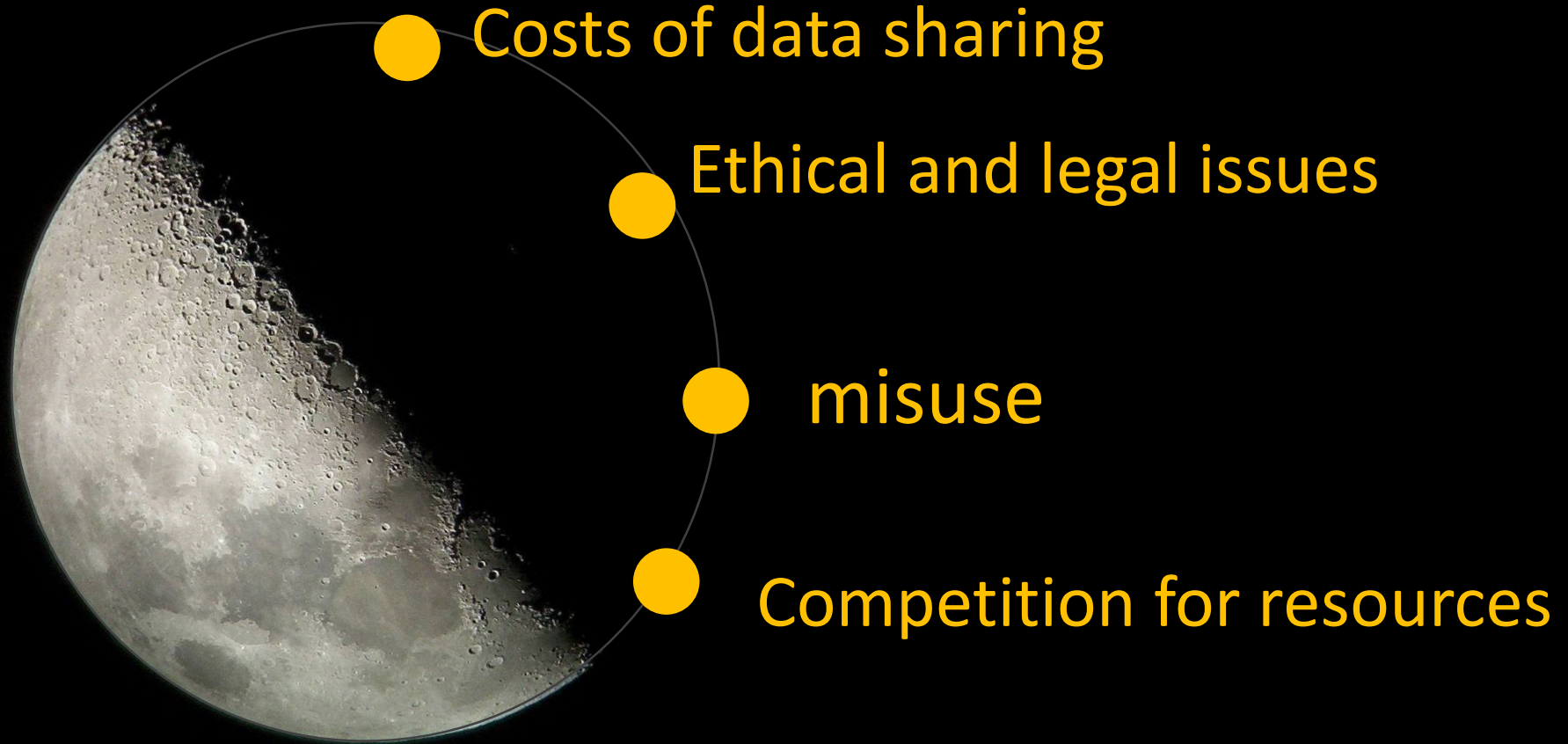


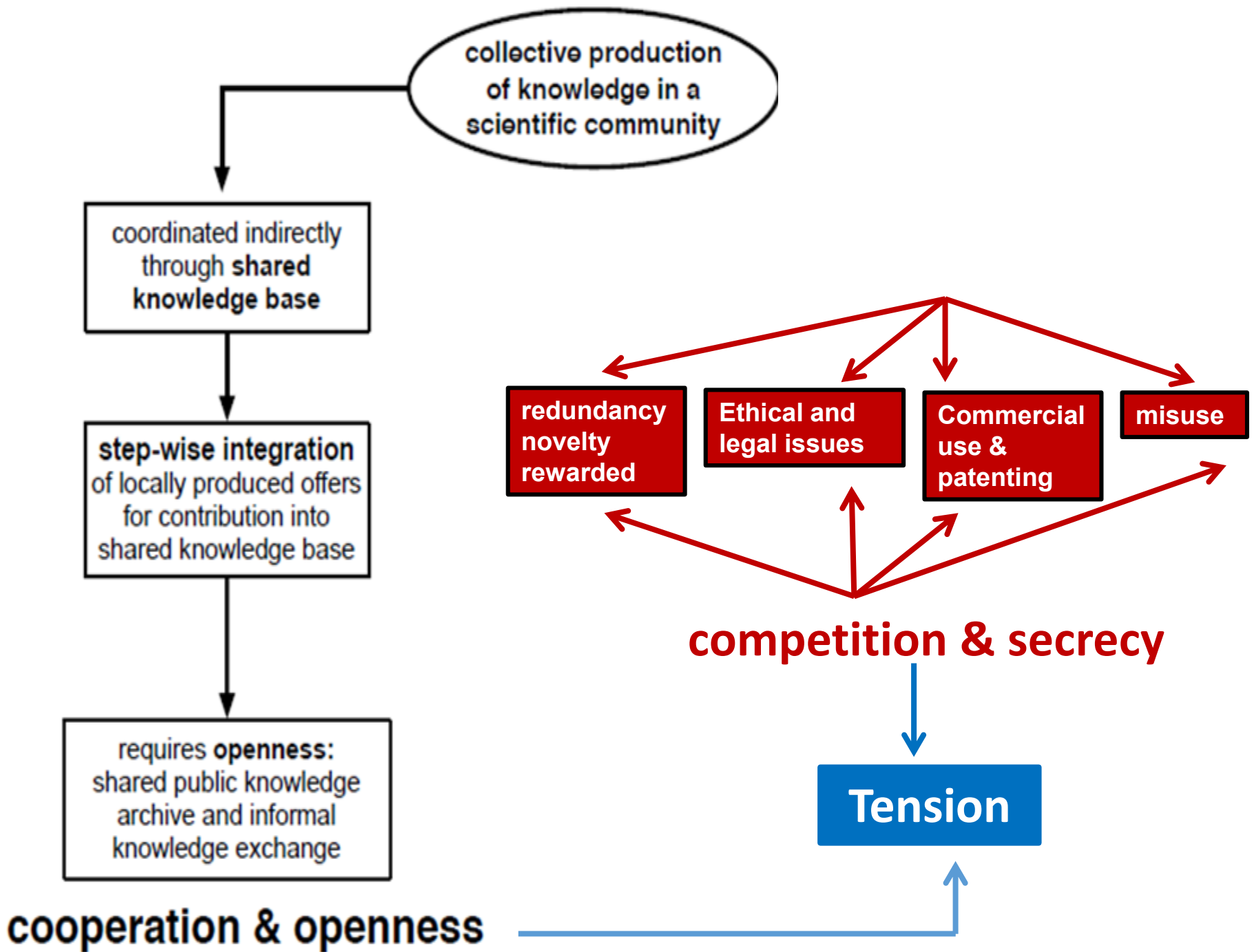
Scrutiny of scientific
publications

What do you think about **Open Science**?



But...





...makes
research
better



secrecy



openness



How to get more Open Science!



Top down Stakeholders

- Infrastructures
- Policy
- Incentives

Bottom up

- Education
- social value
- Empirical assessment
- Informatic skills

